

SU «NATURE» RICERCA DELL'IFOM E DELL'IEO DI MILANO

Numb, contro il tumore al seno

Si chiama Numb la nuova arma per prevedere l'insorgenza di un tumore al seno e forse un giorno contrastarlo, messa a punto dai ricercatori dell'Ifom e dello Ieo di Milano e presentata su «Nature».

Numb è una molecola che regola la p53, una delle proteine fondamentali che agiscono da freno nello sviluppo di tumori da parte delle cellule del nostro organismo. In assenza di Numb, viene meno l'azione oncosoppressore di p53 e le conseguenze possono essere serie. «Abbiamo individuato due possibilità di impiego

Una molecola che regola la proteina P53

terapeutico della nostra scoperta – spiega Salvatore Pece dell'Ieo, autore dello studio insieme a Ivan Colaluca di Ifom e Ieo – che dovranno ora essere sperimentate in modelli pre-clinici e poi eventualmente passare alla fase di sperimentazione nell'uomo».

L'applicazione più immediata

è l'utilizzo di Numb per la previsione dell'insorgenza di un tumore per definire con maggior precisione la prognosi e a individuare il trattamento migliore. Ma i ricercatori non si fermano qui e guardano anche allo sviluppo di nuovi farmaci.

Poiché l'assenza di Numb non priva solo le cellule della protezione assicurata dall'oncosoppressore p53, ma provoca anche un aumento dell'attività di Notch, un gene che facilita la degenerazione tumorale, gli scienziati si preparano ad esplorare farmaci in grado di ripristinare l'equilibrio,

diminuendo da un lato l'attività di Notch, ed elevando dall'altro quella dell'oncosoppressore p53. In prospettiva, l'obiettivo è poter intervenire su tutti i meccanismi che compongono la sofisticata catena metabolica controllata da Numb. «La nostra ambizione – spiega Colaluca – è identificare il meccanismo responsabile della perdita di Numb nei tumori. Perché in tal caso si potrebbe pensare di ripristinare farmacologicamente il livello della proteina ed eliminare, per così dire, il problema alla radice».

GUIDO ROMEO

